



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 210 del 28/10/2025
Numero del Registro generale delle determinazioni: 2017 del 28/10/2025

Oggetto: PE900011 SITO EX PUNTO VENDITA CARBURANTI ENI COD. AZ. N. PVE-076A (EX 6850), VIALE MARCONI. ADOZIONE DELLA DECISIONE FINALE DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14-QUATER DELLA L.241/90: APPROVAZIONE DELL'ELABORATO "VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.1102/2022 (REV.1)"

Ufficio proponente: Servizio Vulnerabilità del Territorio

Settore proponente: **Settore Ambiente e Territorio**

Responsabile del Settore: **Arch. Emilia Fino**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 56 del 28/11/2024 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- con Delibera di Giunta comunale n. 925 del 19/11/2024 è stata approvata la nuova macro-organizzazione e relativo funzionigramma fissandone la decorrenza a far data dal 30 dicembre 2024;
- con decreto del Direttore Generale n. 64 del 20/12/2024 è stata adottata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1110 del 20/12/2024 si è preso atto della microstruttura dell'ente e relative declaratorie approvate con Decreto direttoriale n. 64 del 20/12/2024; le competenze comunali in materia di Siti Contaminati si confermano assegnate al Servizio Vulnerabilità del Territorio, incardinato in questo Settore;
- con Decreto del Direttore Generale n. 65 del 30/12/2024 sono state adottate integrazioni alla microstruttura precedentemente approvata con la Delibera di Giunta Comunale n. 1110 del 20/12/2024;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1115 del 30/12/2024 si è preso atto delle integrazioni alla microstruttura dell'ente e relative declaratorie approvate con Decreto direttoriale n. 65 del 30/12/2024;
- con Disposizione direttoriale n. 66 del 30/12/2024 sono stati conferiti, con decorrenza dalla medesima data del suddetto provvedimento e sino alla scadenza del mandato sindacale, gli incarichi di Elevata Qualificazione tra cui quello del Responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio attualmente in carica;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 17 del 13/01/2025, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del *Servizio Vulnerabilità del Territorio* è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza

Considerato che:

- con nota prot. n. 106067 del 15/06/2022 questo Ufficio ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 1102 del 08/06/2022, provvedimento concernente la chiusura positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 bis, comma 5 della L.241/90, e l'approvazione dell'elaborato "*Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015 revisione 2 a seguito degli esiti della conferenza dei servizi del 27/12/2019 e del parere di ARTA Abruzzo*" - doc. n. RM1008-ENG-U-U3-3926_01;
- Eni Rewind S.p.A., con PEC prot. n.4797/2022/PVR del 14/12/2022 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 230864 del 16/12/2022, ha inviato la nota avente per oggetto la "*Comunicazione di avvio delle attività di bonifica e trasmissione autorizzazione alla pubblicazione delle informazioni ambientali*";
- Eni Rewind S.p.A., con nota prot. PANIND/3949/2023/P del 18/12/2023 acquisita da questo Ente al prot. n. 258605 del 19/12/2023, ha inviato il documento "*Report tecnico descrittivo degli interventi di bonifica gennaio-ottobre 2023*" con richiesta di convocazione di un Tavolo Tecnico per valutare la proposta formulata dalla ditta per il prosieguo delle attività di bonifica, le cui modalità sono riportate nel medesimo elaborato;
- Eni Rewind S.p.A., con nota prot. PANIND/193/2024/P del 15/01/2024 acquisita dagli scriventi al prot. n. 10392 in pari data, unitamente alla comunicazione di monitoraggio delle acque di falda dalla rete piezometrica installata in sito, programmato per i giorni 29 e 30 gennaio 2024, ha sollecitato la convocazione del Tavolo Tecnico di cui al precedente punto.
- Eni Rewind S.p.A. ha richiesto la convocazione di un Tavolo Tecnico in quanto necessitava di dover condividere con gli Enti le considerazioni e le azioni proposte per la prosecuzione delle attività di bonifica in relazione alle non conformità per il parametro C>12 rispetto al valore soglia definito quale obiettivo di bonifica (CSC di Tabella 1, colonna A del D.Lgs. 152/06 "siti ad uso verde pubblico-privato e residenziale), rilevate su alcuni campioni analizzati tra quelli prelevati per il collaudo dei terreni nelle aree di scavo al termine degli interventi di risanamento effettuati in sito, ubicati in corrispondenza dei limiti di proprietà lato NO al confine con Viale Marconi, lato SE al confine con la strada secondaria che collega Viale Marconi a Via dei Peligni e lato S-SO al confine con il sito di proprietà della società Ricci Antonino & Corrado di Ricci Gildo & C. S.n.c. (F.lli Ricci) interessato parimenti da un procedimento ambientale ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (codificato PE100075 nell'Allegato 2 "ELENCO DEI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI" il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 51 del 31/01/2025);
- nel corso delle operazioni di bonifica Eni Rewind S.p.A. ha rinvenuto la presenza di n.3 serbatoi interrati dismessi, successivamente rimossi dalla ditta, che potrebbero aver rappresentato fonti potenziali di dispersione di prodotti idrocarburici, ipotesi suffragata dal fatto che alcuni punti di collaudo tra quelli risultati non conformi sono stati prelevati sulle pareti di scavo adiacenti i serbatoi rimossi.
- questo ufficio, con nota prot. n. 12822 del 18/01/2024 (seguita da una nota prot. n. 13009 di pari data per comunicazione errata corregge, ha indetto un Tavolo Tecnico per il 26 GENNAIO 2024, al fine di valutare la proposta formulata dalla ditta Eni Rewind S.p.A. per il prosieguo delle attività di bonifica di cui al documento "*Report tecnico*"

- descrittivo degli interventi di bonifica gennaio-ottobre 2023*”, ritenendo altresì di coinvolgere alla riunione F.Ili Ricci s.n.c. in quanto le verifiche integrative proposte da Eni Rewind S.p.A. per la delimitazione delle sorgenti di contaminazione residue individuate nel corso degli interventi di bonifica e localizzate in punti ubicati ai confini del sito prevedevano la realizzazione di saggi di scavo anche all’interno dell’area confinante di proprietà della società F.Ili Ricci s.n.c. e i cui esiti avrebbero potuto inoltre comportare una rivalutazione del modello concettuale di sito descritto nel documento “*Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*” elaborato e trasmesso dalla Engea Consulting S.r.l. (per conto di F.Ili Ricci s.n.c.) con nota prot. n. 065RCCP23490SCA-23 del 06/12/2023, acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 0250542 in data 11/12/2023 (tale documento è stato successivamente valutato in sede di Conferenza dei Servizi del 18 marzo 2024 la quale, si è conclusa stabilendo che il suddetto elaborato tecnico doveva essere ripresentato dalla società F.Ili Ricci s.n.c. entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento del verbale trasmesso dallo scrivente Servizio con successiva nota prot. n. 130351 del 18/06/2024, quindi entro e non oltre il 18/09/2024);
- ARTA Abruzzo, con nota prot. n. 2297 del 23/01/2024, acquisita da questo Ufficio al prot. n. 17428 in pari data, ha trasmesso i risultati analitici dei campionamenti in contraddittorio svolti sul sito nelle date 17/01/2023 (precollaudo scavi) e 24/05/2023 (primo monitoraggio acque sotterranee);
 - il Comune di Pescara, con nota prot. n. 0018323 del 24/01/2024, al fine di agevolare i lavori del Tavolo Tecnico convocato per il 26/01/2024, ha inoltrato agli Enti coinvolti nel procedimento i risultati analitici pervenuti da ARTA e di cui al precedente punto;
 - il Tavolo Tecnico del 26/01/2024 (verbale trasmesso da questo Ufficio con nota prot. n. 25214 del 01/02/2024) ha **ritenuto condivisibile** la proposta formulata da Eni Rewind S.p.A. di proseguire le attività di bonifica nelle modalità riportate nel “*Report tecnico descrittivo degli interventi di bonifica gennaio-ottobre 2023*”, **fermo restando che**, ai fini della corretta prosecuzione dell’iter procedimentale a carico del sito, **tale proposta doveva necessariamente riconfigurarsi come variante al progetto di bonifica già approvato**. La ditta avrebbe quindi presentato un nuovo documento, da denominare “*Variante al Progetto Unico di Bonifica approvato con Determina Dirigenziale n. 1102/2022*”, la cui approvazione sarebbe stata formalizzata a valle della valutazione di una Conferenza dei Servizi, da svolgersi eventualmente in forma semplificata ed in modalità asincrona, con la partecipazione anche di F.Ili Ricci s.n.c., il quale sarebbe stato chiamato ad esprimersi per il rilascio del nulla osta ad Eni Rewind S.p.A. a realizzare i saggi esplorativi di verifica della qualità sulla matrice ambientale “terreno” all’interno della sua area di proprietà. Il Tavolo Tecnico ha inoltre stabilito che:
 - entro trenta giorni dall’acquisizione del presente verbale Eni Rewind S.p.A. avrebbe dovuto comunicare la data dell’avvio delle indagini integrative, qualora da realizzarsi prima della stesura della variante al PUB. In alternativa entro i medesimi trenta giorni dall’acquisizione del presente verbale codesta ditta avrebbe dovuto produrre la Variante al PUB;
 - in mancanza di riscontro nei termini riportati al punto precedente, resterebbero fermi gli obiettivi di bonifica approvati con Determinazione Dirigenziale n. 1102/2022 (CSC per siti a destinazione d’uso di tipo residenziale/verde pubblico di cui alla Tabella 1 - colonna A, Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii) ed il relativo cronoprogramma di attuazione.

Posto che:

- la società Eni Rewind S.p.A., con nota prot. PANIND/991/2024/P del 01/03/2024, acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 0048209 del 04/03/2024, ha comunicato di aver programmato per i giorni 16÷19 aprile 2024, in accordo con ARTA Abruzzo, le indagini integrative per la verifica della qualità ambientale dei terreni sul sito *PE900011 - EX PUNTO VENDITA CARBURANTI ENI COD. AZ. N. PVE-076A (EX 6850) Viale Marconi*, propedeutica alla predisposizione di una variante al progetto di bonifica attualmente in corso di esecuzione, che avrebbero riguardato quindi anche quelli posti al confine con il sito *PE100075 - EX DEPOSITO CARBURANTI di Viale Marconi 224*, di proprietà F.Ili Ricci s.n.c.;
- Eni Rewind S.p.A., con successiva nota prot. PANIND/1807/2024/P del 24/04/2024, acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 0089517 del 26/04/2024, ha comunicato che, a causa di problemi tecnici, le attività di campionamento dei terreni superficiali previste dall’indagine integrativa ed inizialmente programmate nel periodo 16÷19 aprile 2024 (cfr. nota prot. PANIND/991/2024/P di cui sopra), sarebbero state recuperate ed effettuate nei giorni 6 e 7 maggio 2024;
- Eni Rewind S.p.A., a seguito sollecito di questo Ufficio trasmesso con comunicazione prot. n. 154301 del 19/07/2024, con nota prot. PANIND/3425/2024/P del 27/08/2024, acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 176265 del 28/08/2024, ha inviato, oltre che allo scrivente Servizio e agli Enti coinvolti nel relativo procedimento amministrativo, anche alla società F.Ili Ricci s.n.c. in qualità di proprietaria del sito *PE100075 - EX DEPOSITO CARBURANTI di Viale Marconi 224*, i risultati dell’indagine ambientale integrativa comunicando altresì che, così come concordato in sede di Tavolo Tecnico del 26/01/2024, sarebbe stata predisposta una Variante al Progetto Unico di Bonifica approvato con Determina Dirigenziale n. 1102/2022.
- questo Ufficio, con nota prot. n. 7212 del 14/01/2025, ha sollecitato la società Eni Rewind S.p.A. a trasmettere, entro e non oltre il 10 febbraio u.s., l’elaborato “*Variante al Progetto Unico di Bonifica approvato con Determina Dirigenziale n. 1102/2022*”, specificando che, decorso inutilmente tale termine, sarebbero state avviate le procedure sostitutive con recupero delle spese in danno ai sensi dell’art. 250 e ss. mm. e ii. del TUA e gli effetti di cui all’art. 253 del TUA e la

segnalazione agli organi competenti garanti del rispetto della normativa ambientale (con la medesima nota prot. n. 7212/2025 di cui sopra è stato trasmesso analogo sollecito anche alla società F.Ili Ricci s.n.c. per la trasmissione dell'elaborato progettuale per il sito di proprietà denominato PE100075 - EX DEPOSITO CARBURANTI "F.LLI RICCI S.N.C." di viale Marconi 224).

- in riscontro alla nostra comunicazione prot. n. 7212/2025 di cui sopra, Eni Rewind S.p.A., con nota prot. PANIND/543/2025/P trasmessa in data 10/02/2025 ed acquisita da questo Ente al prot. n. 27743 in pari data, ha inviato il documento "VARIANTE AL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.1102/2022", elaborato dalla società di consulenza incaricata Ecotherm S.r.l, predisposto, così come specificato al Capitolo 1 dell'elaborato tecnico, per (testualmente):
 - <<verificare il rischio sanitario (previsto nel caso permanessero in sito sorgenti secondarie di contaminazione non rimosibili nei terreni; aspetto che è stato confermato per i limiti di proprietà lato NO al confine con Viale Marconi e lato SE al confine con la strada secondaria che collega Viale Marconi a Via dei Peligni);
 - progettare la rimozione della porzione di terreno non conforme, che oggi risulta compreso tra il confine dell'ex PV e i saggi di scavo denominati S1, S2, S4 e S5, realizzati tra aprile e maggio 2024 nell'area "F.Ili Ricci Antonio & Corrado di Ricci Fildo & C. S.n.c.....OMISSIS>>.

Rilevato che:

- al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, questo ufficio, con nota prot. n. 0072074 del 10/04/2025 ha convocato, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 e ss. mm. e ii., una Conferenza dei Servizi Decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 09 MAGGIO 2025;
- la suddetta Conferenza dei Servizi (cfr. verbale trasmesso dal Comune di Pescara con nota prot. n. 117077 del 12/06/2025), ha espresso parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del TUA, del documento tecnico "VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.1102/2022" di cui sopra, a condizione che l'elaborato tecnico venisse aggiornato e ritrasmesso per l'approvazione definitiva da parte del Comune, previo adeguamento alle prescrizioni formulate nel corso della Conferenza dei Servizi e riepilogate di seguito così come integralmente estrapolate dal relativo verbale:

I. in merito all'intervento in variante proposto da Eni Rewind S.p.A. e finalizzato all'eliminazione delle sorgenti secondarie di contaminazione residue localizzate in due hot spot nel comparto suolo superficiale nell'area di proprietà F.Ili Ricci (aree di scavo denominate A e B nella Tavola 4 dell'elaborato progettuale in disamina), le attività si svolgeranno con le seguenti modalità:

- a. scavo e asportazione come da progetto fino alla profondità proposta (-1 m da p.c.); queste operazioni saranno svolte, così come proposto nella variante di bonifica, da parte della ditta incaricata da Eni Rewind S.p.A. che gestirà i terreni rimossi come rifiuti (vedi par.8.2 - pag. 36 e 37 dell'elaborato);
- b. al termine delle lavorazioni di cui al punto a, saranno prelevati campioni di terreno per il collaudo delle due aree di scavo; l'acquisizione e le relative analisi chimiche di laboratorio saranno effettuate dalla ditta di consulenza ambientale della società F.Ili Ricci (proprietaria dell'area oggetto dell'intervento in questione); gli analiti dovranno essere confrontati con i valori limite individuati nel modello concettuale proposto per il sito PE100075 - F.Ili Ricci;
- c. all'ottenimento delle risultanze di laboratorio di cui al precedente punto b, la ditta incaricata da Eni Rewind S.p.A. procederà, come da progetto, al riempimento delle aree di scavo con materiale di origine esterna e certificato fino al ripristino del piano campagna originario, provvedendo preliminarmente, qualora le analisi di collaudo dovessero risultare non conformi (vedi punto precedente b), alla posa di un geotessile sulle pareti e sul fondo degli scavi, come da richiesta formulata dal referente di ARPA Abruzzo nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi;

II. le attività di cui al punto I dovranno essere effettuate nel rispetto delle prescrizioni formulate dalla ASL di Pescara nel relativo parere acquisito agli atti nel corso della Conferenza dei Servizi (allegato al presente verbale), le quali vengono altresì richiamate integralmente di seguito:

<<...OMISSIS...Gli interventi da realizzare, infatti, potrebbero causare delle criticità igienico-sanitarie nelle aree limitrofe soprattutto in termini di impatto acustico e di emissioni diffuse di polveri. Pertanto la ditta dovrà mettere in atto tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare danni potenziali per la salute della popolazione esposta. Nello specifico:

- Venga data preventiva informazione alla popolazione sullo svolgimento delle attività, sui giorni e gli orari di esecuzione delle attività;
- Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di contenere le polveri prodotte, contenenti eventuali contaminanti. A tal proposito occorrerà garantire una corretta umidificazione delle aree oggetto delle lavorazioni.
- Durante le fasi di scavo dovrà essere privilegiata l'opportunità di inviare direttamente a smaltimento il terreno rimosso rispetto al deposito temporaneo in sito, al fine di evitare la diffusione di molestie olfattive eventualmente determinate dalla contaminazione con idrocarburi.
- A tal proposito, tenuto conto del sollevamento delle polveri durante gli scavi, questa U.O.C., in qualità di organo di tutela della salute pubblica, si riserva eventuali valutazioni e/o interventi inerenti la tutela della qualità dell'aria considerando che trattasi di una zona residenziale.

- Evitare per tutta la durata dei lavori che i mezzi di trasporto in uscita dal sito disperdano polveri e terriccio sulla pubblica via (mediante il lavaggio e l'utilizzo di sistemi di depolverizzazione delle ruote), mantenendo così pulita la viabilità perimetrale ai siti. Il terreno rimosso dovrà essere allontanato mediante mezzi di trasporto adeguatamente coperti al fine di evitare la dispersione di materiale e polveri sulla pubblica via;
- Mantenere l'area comunale esterna al cantiere regolarmente pulita;
- Le misure di contenimento previste dovranno essere rafforzate in condizioni atmosferiche caratterizzate da siccità e/o notevole ventosità;
- Qualora si verificassero eventi meteorici particolari, le operazioni andranno temporaneamente interrotte;
- Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico delle attività verso l'esterno, soprattutto in prossimità delle strutture sensibili e degli edifici civili.
- Si rammenta il rispetto degli adempimenti previsti da L. 447/95 art. 6 com. h, L.R. n. 23/2007 e D.G.R. 770/P del 2011 (All. 2. punto 1. Cantieri).
- Limitare la produzione di fumi combustibili utilizzando apparecchi o attrezzature a bassa emissione;
- Limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno dell'area di interesse;
- Attenta gestione degli eventuali rifiuti di cantiere evitando che l'accumulo degli stessi possa causare inconvenienti igienico-sanitari alla popolazione. Dovrà essere impedita la dispersione di degli stessi negli ambienti circostanti.
- Ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori, dovrà essere previsto un programma di disinfestazione e derattizzazione delle aree coperte e scoperte secondo un calendario di interventi adeguato alle condizioni stagionali.>>

III. in riferimento alla Tavola 4 dell'elaborato progettuale, i perimetri delle due aree di scavo denominate A e B dovranno ricomprendere anche i punti di non conformità denominati CP24 e C10bis posti al confine tra le due proprietà (nel testo dovrà essere specificato, qualora non già indicato, che le attività di scavo saranno estese sino ad intercettare i suddetti punti); la rimozione del muro esistente, qualora indispensabile e funzionale ai lavori di scavo, dovrà essere inserito nel documento di variante di bonifica oggetto di riformulazione

OMISSIS...

qualora Eni Rewind S.p.A. intenda procedere, così come da anticipazioni rese dalla ditta in sede di Conferenza dei Servizi, al ripristino del muro di confine con la proprietà F.lli Ricci una volta completate le attività di cui al punto I, tale intervento dovrà essere contemplato nel documento di variante di bonifica oggetto di riformulazione e l'esecuzione dovrà essere legittimata anche ai sensi del DPR n.380/2001

Tenuto conto che:

- Eni Rewind S.p.A., con nota prot. PANIND/3208/2025/P trasmessa in data 07/08/2025 ed acquisita da questo Ente al prot. n. 156687 del 08/08/2025, ha inviato il documento "VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.1102/2022 (REV.1)", elaborato dalla società di consulenza incaricata Ecotherm S.r.l., in adeguamento alla Conferenza dei Servizi del 09/05/2025.

Verificato che:

- il report di cui al precedente punto ha recepito integralmente le prescrizioni formulate in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria del 09/05/2025 e precedentemente richiamate.

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a:

- approvare l'elaborato denominato "VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.1102/2022 (REV.1)" e relativi Allegati 1÷8 di seguito elencati:

Elenco Allegati al documento tecnico

- 1 Tavole
 - 2 Tabella di sintesi esiti terreni
 - 3 Certificati analitici terreni
 - 4 Certificati analitici acque sotterranee
 - 5 F.I.R.
 - 6 Dati meteo climatici
 - 7 Documentazione di calcolo Risk-net
 - 8 Files generati dal software Risk-net
 - 9 Relazione ARTA Abruzzo (nota prot. 28510/2024 del 22/07/2024)
- procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm. e ii., della Conferenza dei Servizi tenutasi in forma simultanea e in modalità sincrona in data 09/05/2025;

- adottare la decisione finale della Conferenza dei Servizi di cui al precedente punto ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 241/90 e ss.mm. e ii..

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- la Legge 241/1990 e ss. mm. e ii..

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013.

DETERMINA

- 1. la conclusione positiva** ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. **dei lavori della Conferenza dei Servizi decisoria** tenutasi in forma simultanea e in modalità sincrona in data 09/05/2025;
- l'adozione della decisione finale della Conferenza dei Servizi**, ai sensi dell'art.14-quater della L. 241/90 e ss.mm. e ii., ovvero **l'approvazione**, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., del documento *"VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.1102/2022 (REV.1)"* relativo al SITO EX PUNTO VENDITA CARBURANTI ENI COD. AZ. N. PVE-076A (Ex 6850) IN VIALE MARCONI 222, predisposto da Ecotherm S.r.l., su incarico di Eni Rewind S.p.A., adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 09/05/2025 di cui ai punti I÷III del verbale trasmesso con nota prot. n. 117077 del 12/06/2025, i quali sono altresì richiamato integralmente nelle premesse di questo provvedimento, alle seguenti precisazioni e condizioni:
 - ai soli fini dell'utilizzo delle attrezzature e dei macchinari necessari all'attuazione delle attività contemplate nella variante progettuale e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, il presente atto sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente. La presente autorizzazione non necessita di variante urbanistica in quanto compatibile con lo strumento urbanistico vigente e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori;
 - l'inizio dei lavori, che dovranno rispettare il cronoprogramma di progetto sotto riportato così come estrapolato dalla pag. 47 del documento tecnico, non può protrarsi oltre due mesi dalla ricezione del presente atto e deve essere preceduto da comunicazione a questo Settore;

Attività	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6
Attività preliminari all'inizio delle attività (verifica sottoservizi, Kick of Meeting, incantieramento,)						
Prelievo campioni per caratterizzazione rifiuti						
Abbattimento muro perimetrale necessario ai fini degli scavi						
Scavi						
Collaudo e analisi dei campioni prelevati dagli scavi						
Rinterro e ripristino pavimentazione						
Posa in opera di recinzione al confine tra le due proprietà						

- 2.3 dato che le due sorgenti secondarie di contaminazione residue presenti all'interno di terreni insaturi superficiali ed oggetto dell'intervento bonifica sono localizzate all'interno del sito confinante *PE100075 - EX DEPOSITO CARBURANTI di Viale Marconi 224 (F.lli Ricci)*, le attività di campo dovranno effettuarsi in coordinamento con la ditta proprietaria, F.lli Ricci s.n.c. e con la società di consulenza ambientale, Engea Consulting s.r.l., la quale, così come contemplato nella variante progettuale, si occuperà di effettuare le operazioni di collaudo degli scavi mediante il prelievo di campioni di terreno da sottoporre ad analisi presso un laboratorio accreditato per le necessarie verifiche di conformità;
- 2.4 le date delle operazioni in campo che prevedono il contraddittorio dovranno essere concordate preventivamente con ARPA Abruzzo ;
- 2.5 le attività dovranno essere effettuate nel rispetto delle prescrizioni formulate dalla ASL di Pescara nel relativo parere acquisito agli atti della Conferenza dei Servizi del 09/05/2025; tali prescrizioni sono riportate al punto II del verbale trasmesso con nota prot. n. 117077 del 12/06/2025 ed altresì richiamate integralmente nelle premesse di questo provvedimento, alle quali si rimanda per i relativi dettagli;
- 2.6 nel cronoprogramma di cui sopra, non sono state esplicitate le attività di smaltimento dei rifiuti prodotti in fase di scavo e di chiusura piezometri e smantellamento impianto di Pump&Treat, che invece sono contemplate e quantificate nel computo metrico riportato alla pag. 46 del documento (rif. voci 3 e 4); le suddette attività dovranno effettuarsi entro la fine lavori proposta nel cronoprogramma di progetto;
- 2.7 alla comunicazione di inizio lavori, di cui al punto 2.2, dovranno essere allegate:
- la documentazione relativa alla sicurezza del cantiere e dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e ss. mm. e ii;
 - l'individuazione della ditta/e esecutrice/i, dotata/e delle qualifiche previste dalla normativa vigente;
 - la polizza fideiussoria, secondo lo schema di cui all'allegato C alla D.G.R. n.254 del 28-04-2016, per un importo assicurato aggiornato ai lavori approvati con il presente provvedimento, scomputati delle opere già realizzate (importo sempre pari al 50% della spesa così prevista);
- 2.8 la ditta dovrà delimitare il luogo destinato alla esecuzione dei lavori con apposita recinzione lungo i lati prospicienti vie aree e spazi pubblici, collocare, all'esterno del cantiere e ben visibile al pubblico, apposita tabella con indicazione della Ditta Autorizzata, del Progettista e del Direttore dei Lavori, verificare, prima dell'inizio delle operazioni di scavo e con le aziende erogatrici dei pubblici servizi, eventuali interferenze con impianti e/o linee interrato preesistenti, ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici da restituire, a lavoro ultimato od anche prima su richiesta della Amministrazione Comunale, allo stato originario, ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali interventi su suolo pubblico, non apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato senza preventiva autorizzazione degli Enti Preposti, verificare, prima dell'inizio delle operazioni di scavo e con le aziende erogatrici dei pubblici servizi, eventuali interferenze con impianti e/o linee interrato preesistenti;
- 2.9 il progetto approvato è denominato "*VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.1102/2022 (REV.1)*" (documento Ecotherm s.r.l., ID 25285_PUB_21122, Luglio 2025) ed è costituito dai seguenti Allegati 1÷9:

Elenco Allegati al documento tecnico

- 1 *Tavole*
- 2 *Tabella di sintesi esiti terreni*
- 3 *Certificati analitici terreni*
- 4 *Certificati analitici acque sotterranee*
- 5 *F.I.R.*
- 6 *Dati meteo climatici*

7 Documentazione di calcolo Risk-net

8 Files generati dal software Risk-net

9 Relazione ARTA Abruzzo (nota prot. 28510/2024 del 22/07/2024)

3. **di attestare:**

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;

4. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

5. **di trasmettere** il presente atto alla Provincia e all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente competenti ai fini dell'effettuazione dei controlli di cui all'art.248 del TUA sulla conformità degli interventi ai progetti approvati e sul rispetto dei tempi di esecuzione;

6. **di trasmettere**, a valenza di notifica, copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alle società Eni Rewind S.p.A., Eni S.p.A. DG "Global Natural Resources", Ecotherm S.r.l., Ricci Antonino & Corrado di Ricci Gildo & C. S.n.c. ed Engea Consulting S.r.l., nonché, per opportuna conoscenza, al Sindaco (nella sua veste di delegato alle competenze urbanistiche), all'Assessore con delega alle politiche ambientali, al Settore Lavori Pubblici ed al Settore Edilizia e Sviluppo Economico, di questo Comune;

7. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi, nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente, sul sito internet ufficiale "ambiente.comune.pescara.it", ovvero alla pagina dedicata al procedimento ambientale in oggetto, raggiungibile all'indirizzo https://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=2113 in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;

8. **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio *Vulnerabilità del Territorio*, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)